



COMUNE DI CONDOVE

Città Metropolitana di TORINO

Area Economico-Finanziaria

Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE

Tel. 0119643102int. 6 - Fax 0119644197

www.comune.condove.to.it

Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2022/2024

Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 punto 9.11 – art. 11 comma 5 -

Premessa:

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- 4) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico- patrimoniale;
- 6) nuovo Documento Unico di Programmazione DUP Semplificato in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Successivamente il D.M. 1° marzo 2019 ha introdotto modifiche per quel che riguarda le spese di progettazione e nuove regole per la registrazione delle spese di investimento. Con lo stesso decreto è stato inoltre modificato l'art. 15-quater del D.L. 34/2019 in ordine alla contabilità economica semplificata per i comuni inferiori a 5000 abitanti.

Con il D.M. 1° agosto 2019 sono stati introdotti ulteriori aggiornamenti per quel che riguarda le modifiche agli schemi di bilancio in particolare all'allegato 9) del D. Lgs. 118/2011 già a decorrere dal 2020 ad eccezione dei nuovi allegati a/1 a/2 e a/3 che si applicano invece al bilancio 2021; ed altre modifiche all'allegato 10 del D. Lgs 118/2011 degli schemi a partire dal rendiconto 2019 - in particolare il prospetto degli equilibri.

Ultimo in ordine di tempo il DM. 7 settembre 2020 per quel che riguarda le modifiche all'allegato 9) sugli equilibri di bilancio a partire dal bilancio 2021/2023 e dal rendiconto 2020;

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali (manca l'indicazione) e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito (manca l'indicazione) e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni:

Visto il protrarsi della situazione emergenziale collegata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19), che ha portato il Governo ad adottare numerosi provvedimenti legislativi volti a contenere gli effetti negativi della pandemia, la formulazione delle previsioni è

stata effettuata per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte concerne l'entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni tenendo ovviamente conto delle possibili variazioni. Non si è tenuto conto di quelle causate con la manovra di bilancio non ancora approvata. Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2022-2024 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio in attesa della legge di Bilancio 2022.,

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito, si colloca la continuazione del recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

IMU

Il gettito IMU previsto negli esercizi 2022-2024 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Condove al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. La quota 2021 (22,43) calcolata sul gettito IMU stimato da trattenuta per alimentare il F.S.C 2021 è stata pari a € 201.164,40.

TARI

L'art. 1 comma 527 della legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo di trasparenza verso gli utenti.

Per la tassa rifiuti TARI le tariffe proposte sul bilancio 2022 -2024 sono indicate in via provvisoria in base al Piano Finanziario 2021 metodo Arera e la loro determinazione definitiva avverrà a ricevimento del Piano Economico Finanziario metodo Arera da parte di CADOS.

Gli stanziamenti di bilancio saranno poi adeguati alla prima occasione utile di variazione.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (Tosap/Cosap. ICP, DPA)

Con la legge di Bilancio 2020 veniva introdotto a partire dal 1° gennaio 2021 il "Canone Unico Patrimoniale di concessione" regolamentato dai commi dall'816 al 835, mentre con il comma 836 a partire dal 1° dicembre 2021 veniva soppresso l'obbligo di istituzione del servizio pubbliche affissioni.

Con decorrenza 1° gennaio 2021 questo canone unico ha sostituito il prelievo di TOSAP, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, disciplinato da un nuovo regolamento comunale, approvato con deliberazione C.C. n° 12 e 13 in data 3 maggio 2021 rispettivamente per il canone mercatale e per i canoni pubblicità ed affissioni.

Con deliberazione G.C. n° 59 del 24 maggio 2021 sono state approvate le tariffe per l'esercizio 2021 riconfermate per l'esercizio 2022.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Per il principio della prudenza è stato previsto a bilancio 2022-2024 un importo inferiore allo stanziamento dell'esercizio 2021 in attesa della definizione del F.S.C. che verrà pubblicato sul portale del Ministero – Finanza Locale pari a Euro 403.000,00 e comprende anche la quota di gettito TASI, che, in base a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015), sarà rimborsata direttamente dallo Stato.

La quota per lo sviluppo dei Servizi Sociali di cui a legge di bilancio 2021 è prevista con uno stanziamento a parte ed è stimata proporzionalmente agli incrementi annuali di cui al comma 792 dell'art. della legge 178 del 30/12/2021 (legge di bilancio 2021).

Il Fondo di Solidarietà Comunale è lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuarne una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo. I fabbisogni e le capacità fiscali standard costituiscono il criterio alla base di tale meccanismo per una quota pari al 40% nel 2017, 45% nel 2018, 45% nel 2019, 85% nel 2020 per attestarsi al 100% dal 2021.

I Fabbisogni Standard **misurano il fabbisogno finanziario** di un ente in base alle **caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione** residente.

È un coefficiente di riparto che esprime, posto pari a 1 il fabbisogno complessivo di uno specifico servizio, la quota di pertinenza di ogni comune.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

È compresa anche l'Addizionale Comunale Irpef, il cui gettito è stato previsto come da principi contabili.

A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche individuata in relazione agli scaglioni di reddito fissati dalla legislazione statale, con soglia di esenzione dal 2015 ad €. 7.500,00 come da deliberazione di Consiglio Comunale nr. 39 del 23.06.2015.

Il gettito previsto nella misura di € 287.000,00 per l'esercizio 2022 è stato stimato sulla base del principio contabile allegato nr. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 punto 3.7.5. non con il criterio di cassa ma con quello adottato storicamente di competenza.

Il prelievo dell'addizionale Irpef, infatti avviene per il 30% in acconto sull'annualità corrente, per il 70% invece sui dati dell'anno precedente.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere e all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza.

Entrate in conto capitale

Per le entrate in conto capitale, si rimanda il dettaglio nella lettera d) della presente Nota integrativa "Piano degli investimenti 2022- 2023 - 2024" nel quale si evincono, specificatamente, le fonti di finanziamento e le relative spese di investimento, suddivise in capitoli ed articoli.

Accensione di Mutui e prestiti

Nell'esercizio 2022 è prevista l'assunzione di un nuovo mutuo per l'importo di €. 165.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade – asfaltature.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- personale in servizio e relativo piano assunzionale per il triennio 2022/2024;
- interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenze e servizi di rete.

I criteri di massima adottati per *imputare* la **spesa corrente** sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;

- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio;

- relativamente alle spese per il salario accessorio al personale e la produttività, ai sensi del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., si è provveduto a quantificare le quote che saranno esigibili nell'esercizio successivo individuando per le stesse il relativo *fondo pluriennale vincolato* di spesa.

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

CRITERI E DETERMINAZIONI DEI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Fondo crediti di dubbia esigibilità – Principi

È una delle novità di maggior rilievo introdotte dal sistema contabile armonizzato, il quale prevede un accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da un'analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazioni alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tra queste, in particolare, sono state considerate le entrate riscosse per cassa e per le quali, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo non si sono mai verificate tensioni di cassa, i proventi, diversi dai trasferimenti, nei quali i soggetti debitori fossero pubbliche amministrazioni, i dividendi dalle società partecipate, altre entrate di minore rilevanza. In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i risultati come da Allegato 1 "Fondo crediti dubbia esigibilità".

Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel Bilancio di Previsione

Occorre evidenziare che per talune poste di entrata, ed in particolare per le sanzioni da codice della strada, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extracontabili forniti dai responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata, ed applicando una quota di €. 23.000,00 a titolo di FCDE alla previsione di entrata (42%).

Il Comune di Condove non si è avvalso, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2022/2024, della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, che quindi è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

Ai sensi del D.lgs. 118/2011 - allegato 4/2 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - punto 3.3 - non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, di procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale in quanto crediti garantiti da fideiussione.

In base al comma 882, art. 1 della Legge di Bilancio 2018 che modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), l'Ente ha applicato a partire dall'anno 2021 una percentuale pari al 100%.

In attuazione di tale norma il Comune di Condove destina a Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità l'importo di **€. 97.000,00 per l'anno 2022 ; €. 98.000,00 per l'anno 2023 e €. 99.000,00 per l'anno 2024**, arrotondando per eccesso gli importi derivanti dai conteggi, come da dettaglio di cui ai prospetti allegati al bilancio di previsione che si riportano di seguito:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.969.000,00 0,00 1.969.000,00	64.444,70	70.159,10	3,56%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	421.005,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.390.005,00	64.444,70	70.159,10	2,94%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	198.800,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	198.800,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	462.000,00	2.634,50	2.634,50	0,57%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	74.500,00	19,19	23.019,19	30,90%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	8.500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	79.870,00	373,15	373,15	0,47%
3000000	TOTALE TITOLO 3	624.970,00	3.026,84	26.026,84	4,16%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	50.000,00 50.000,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	113.000,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	165.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	165.000,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	3.491.775,00	67.471,54	96.185,94	2,75%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.378.775,00	67.471,54	96.185,94	2,85%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	113.000,00	0,00	0,00	0,00%

ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Accantonamento passività potenziali:

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 è stato costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. L'importo pari ad una mensilità dell'indennità attribuita, risulta pari ad €. 1.025,00/anno.

È stato istituito, ai sensi del decreto 118/2011, il fondo rinnovi contrattuali per il periodo 2022/2024 per il personale dipendente, nelle percentuali previste dalla legge di bilancio 2021. L'importo relativo all'elemento perequativo e la vacanza contrattuale, sono previsti negli stanziamenti dei capitoli delle spese di personale nelle relative Missioni.

Sulla annualità 2022, è stata accantonata una somma pari all'3,80% del monte salari pari ad **€. 16.500,00**, quale fondo per i rinnovi contrattuali al personale dipendente in via di approvazione

Accantonamento per Fondo garanzia debiti commerciali (c. 857-866 L. 145/2018 modificato art. 38 bis D.L. 34/2019)

Anche per il 2022 e 2023 gli enti locali potranno calcolare il debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili.

Le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di ridurre il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D. Lgs 33/2013 rilevato alla fine di un esercizio di almeno il 10% rispetto all'esercizio precedente. Tale obbligo non si applica agli enti il cui debito commerciale residuo, scaduto alla fine dell'esercizio (rispetto al quale si effettua la verifica del parametro) non supera il 5% del totale delle fatture.

Dal 2022 invece l'indicatore relativo al ritardo dei pagamenti sarà determinato esclusivamente sulla base dei dati della Piattaforma dei Crediti Commerciali, verificando se i pagamenti delle fatture sono stati registrati sulla piattaforma.

Qualora gli enti debbano iscrivere il fondo, entro il 28 febbraio con delibera di Giunta dovranno iscrivere il relativo stanziamento sul proprio bilancio.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Nell'ambito della contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "fondo pluriennale vincolato" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è acce

Si tratta di una grandezza, costituita e gestita separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, che svolge alcune funzioni fondamentali nell'ambito della nuova contabilità armonizzata:

1) garantire la copertura finanziaria (integrale) delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità;

2) rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'applicazione dei finanziamenti e l'effettivo impiego degli stessi.

In allegato al Bilancio risulta prospetto di dettaglio della costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, cui si rimanda.

Fondo di riserva

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	14.157,00	0,470
2° anno	18.807,00	0,625
3° anno	20.987,00	0,697

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato determinato presuntivamente per il solo anno 2022 e rappresenta lo 0,457 delle spese totali pari ad €. 4.377.525,00

	Importo	%
1° anno	20.000,00	0,457

Quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Pertanto, essendo l'esercizio finanziario 2021 ancora in corso, il dato è stato determinato sulla base delle risultanze presunte rilevate al momento della predisposizione dello schema di bilancio, considerate le quote derivanti da esercizi precedenti già applicata al bilancio 2020.

Si evidenzia in particolare, nell'ottica della prudenza e dell'avviato piano di risanamento, l'incremento dei fondi di accantonamento e del F.C.D.E., nonché l'accantonamento già effettuato negli anni precedenti ad uno specifico fondo delle quote di maggior recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, oltre a quelle destinate alla quota di recupero trentennale.

Al bilancio di previsione 2022/2024 non risultano essere state applicate quote del risultato di Avanzo di Amministrazione vincolato o accantonato.

Alla luce delle vigenti disposizioni, non risulta pertanto necessario allegare i relativi prospetti di dettaglio al bilancio, non essendone previsto l'utilizzo.

Si riporta di seguito lo schema di quantificazione del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2021:

Comune di Condove

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2021-2022 per il Bilancio Anno 2022-2024)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.044.808,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.399.537,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.930.755,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	5.178.511,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.748,78
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	6.575,40
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,08
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.198.416,51
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	170.371,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	342.546,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.026.241,51

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	209.196,55
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	10.000,00
	Altri accantonamenti	22.250,00
	B) Totale parte accantonata	241.446,55
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	144.913,38
	Vincoli derivanti da trasferimenti	39.820,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.588,98
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	175.704,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	382.026,36
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	10.096,95
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	392.671,65
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente:

- vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili: €. 144.913,38 (di cui risparmio Mutui Mef 2020 non utilizzati €. 32.708,00 ; entrate per concessioni edilizie presunte alla data odierna €. 26.000,00 + quote residui fondo funzioni fondamentali 2020)
- vincoli derivanti da trasferimenti: €. 39.820,00 Progetto Gioco d'azzardo
- vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti: €. 21.588,98
- formalmente attribuiti dall'ente: 175.704,00 (di cui €.167.439,64 avanzo 2019)
- FCDE presunto accantonato al 31.12.2020 €. 209.196,55 (quota 2020)
- Fondo contenzioso quota di €. 10.000,00;
- Altri accantonamenti: €. 1.625,00(indennità di fine mandato al sindaco per €. €. 1.025/2021 + € 1.025,00/2020 + € 600,00/ 2019);
- Futuri rinnovi contrattuali dipendenti €. 19.600,00 (€. 5.200,00/2019 + €. 6.600,00/2020 + €. 7.800,00/2021)
- Destinate ad investimenti €. 10.096,95 quote residue 2020

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto: Al bilancio di previsione 2022/2024 NON è stato applicato avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021.

RICORSO AL DEBITO - INDEBITAMENTO

Comune di Condove

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.295.222,87	2.328.016,00	2.390.005,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	641.169,21	528.023,73	198.800,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	476.867,76	617.437,51	624.970,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.413.259,84	3.473.477,24	3.213.775,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	341.325,98	347.347,72	321.377,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	83.929,44	75.471,21	66.604,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	1.975,00	1.885,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		257.396,54	269.901,51	252.888,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	2.062.445,40	1.857.089,60	1.643.275,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	165.000,00	157.666,09
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.062.445,40	2.022.089,60	1.800.941,69

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella **percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate** del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2022-2024.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 viene iscritto un mutuo di €. 165.000,00 per le asfaltature delle strade comunali e pertanto il prospetto tiene conto del mutuo che andrà in ammortamento a partire dal 2023.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati:

- **con il ricorso al debito:** mutuo per asfaltatura delle strade.
- **con le risorse disponibili:** Piano degli investimenti redatto dal settore tecnico - edilizia pubblica e privata, di seguito riportato:

ANNO 2022

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 (importi in EURO)										
Comune di Condove										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
134	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	9.000,00 di cui: En.una tantum 9.000,00							9.000,00	9.000,00
135	ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE			3.000,00 di cui: Alienazioni 3.000,00					3.000,00	3.000,00
136	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI			20.000,00 di cui: OO.UU. 20.000,00					20.000,00	20.000,00
137	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE SPORTIVE E RICREATIVE			6.000,00 di cui: OO.UU. 6.000,00					6.000,00	6.000,00
138	MESSA IN SICUREZZA STRADE, SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI (LEGGE 160/2020)				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
139	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSORZI MONTANI DEL TERRITORIO			19.000,00 di cui: OO.UU. 19.000,00					19.000,00	19.000,00
RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 (importi in EURO)										
Comune di Condove										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
140	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ASFALTATURE						165.000,00		165.000,00	165.000,00
	TOTALE GENERALE	9.000,00	0,00	48.000,00	50.000,00	0,00	165.000,00	0,00	272.000,00	272.000,00

ANNO 2024

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024 (importi in EURO)										
Comune di Condove										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
135	ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE			3.000,00					3.000,00	3.000,00
				di cui:						
				Alienazioni						
				3.000,00						
136	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI			20.000,00					20.000,00	20.000,00
				di cui:						
				OO.UU.						
				20.000,00						
137	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE SPORTIVE E RICREATIVE			6.000,00					6.000,00	6.000,00
				di cui:						
				OO.UU.						
				6.000,00						
138	MESSA IN SICUREZZA STRADE, SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI (LEGGE 160/2020)				50.000,00				50.000,00	50.000,00
					di cui:					
					Stato					
					50.000,00					
139	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSORZI MONTANI DEL TERRITORIO			19.000,00					19.000,00	19.000,00
				di cui:						
				OO.UU.						
				19.000,00						
144	1° Lotto Intervento Area Centrale (ex campo sportivo)				1.000.000,00				1.000.000,00	1.000.000,00
					di cui:					
					Regione					
					1.000.000,00					

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024 (importi in EURO)										
Comune di Condove										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
145	Sistemazione Via Gramsci				400.000,00				400.000,00	400.000,00
					di cui:					
					Regione					
					400.000,00					
146	Interventi di ristrutturazione Scuola Primaria "Bertacchi"				1.700.000,00				1.700.000,00	1.700.000,00
					di cui:					
					Stato					
					1.700.000,00					
	TOTALE GENERALE	0,00	0,00	48.000,00	3.150.000,00	0,00	0,00	0,00	3.198.000,00	3.198.000,00

- e) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria per la definizione dei crono programmi di investimenti in corso di definizione i cui stanziamenti sono compresi nel fondo pluriennale vincolato: non sussiste la fattispecie.
- f) Elenco delle garanzie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sussiste la fattispecie.
- g) Elenco degli oneri e degli impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: non sussiste la fattispecie.

h) Elenco propri enti e organismi strumentali

	Società/Organismo partecipato - Denominazione	Sede	C.F. / P.I.	Capitale sociale / Fondo di dotazione (€)	Percentuale di partecipazioni e detenuta dal Comune di Condove (Torino) al 31.12.2018	Classificazioni	Sito internet istituzionale
1	CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE	Rivoli (TO), Corso Francia 98	C.F. 86000970011 P.I. 05616350012	50.694*	1,370% (quota millesimi 13,70)	Ente strumentale partecipato	http://www.cados.it/interna.php?id=806&lang_id=1&ctime=1511372642
2	CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ	Susa (TO), P.zza S. Francesco 4	C.F. 96020760011 P.I. 07262140010	250.000*	5,08%	Ente strumentale partecipato	http://www.conisa.it/it/amministrazioni/trasparenza?Id=147#.WhaHIVXiaot
4	ACSEL SPA	Sant'Ambrogio di Torino (TO), Via delle Chiuse 21	C.F. / P.I. 08876820013	120.000	4,60%	Società partecipata	http://www.acselspa.it/amministrazioni/trasparenza/
5	SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Torino, Corso XI Febbraio, 14	C.F. / P.I. 07937540016	345.533.761,65	0,00008%	Società partecipata	http://www.smartorino.it/area/trasparenza_9
7	AUTORITÀ D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	Torino, Via Lagrange 35	C.F. 08581830018	1.195.748*	0,48%	Ente strumentale partecipato	http://www.ato3torinese.it/amministrazione/trasparenza/
8	ACSEL ENERGIA SRL A SOCIO UNICO	Sant'Ambrogio di Torino (TO), Via delle Chiuse 21	C.F. / P.I. 08876820013		4,60%	Società partecipata indiretta in quanto società controllata al 100% da ACSEL SPA (Società partecipata del comune di Condove al 4,60%)	

ACSEL ENERGIA SRL a partire dal 6/05/2019 è stata incorporata in ACSEL S.p.a.

i) Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della quota percentuale:
vedi punto h)

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste per legge o necessarie all'interpretazione del bilancio: vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali (valori a zero) Allegato 1) e quello delle funzioni delegate dalla Regione (negativo) Allegato 2).

Al Bilancio di Previsione 2022/2024 non è iscritta in entrata la quota del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente, come previsto dal principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 2/4 punto 5.4, richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 in quanto alla data odierna non è stato ancora determinata la quota di FPV che sarà iscritta con successiva variazione di esigibilità dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022.

Condove, 22 novembre 2021

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Lorena ROCCI
F.to digitalmente